

Media vaticani: alla fine resterà solo un portale internet?

04 Set 2017 - 15:46

Le strategie comunicative della Santa Sede al centro dello studio presentato questo lunedì 4 settembre alla Università Luiss di Roma. Mons. Viganò: "l'attuale ricerca che stiamo presentando oggi assume così una serie di attori, dal New York Times alla Casa Bianca, citandone solo alcuni, con i quali noi condividiamo non solo un grande investimento innovativo sotto il profilo tecnologico, ma anche l'integrazione di un sistema di comunicazione". Ma - conclude - "tutto sarà più chiaro con il varo del nuovo portale unico". Un commento di Italradio. E' conscio mons. Viganò, prefetto della Segreteria per le comunicazioni, che la riforma dei media vaticani da lui presentata citando "spesso il modello Disney, suscitando ovviamente, e anche sorprendentemente allo sguardo di chi conosce le questioni metodologiche della conoscenza, qualche ilarità" ma si dice certo di essere sulla buona strada perché "la strada dell'analisi puntigliosa, sia sotto il profilo amministrativo che in quello editoriale, nella fase di avvio della riforma, è corretta".

I professori Simona Romani e Paolo Peverini hanno rivelato (riferisce l'Agenzia SIR) che "il risultato principale dello studio consiste nel riconoscere che le forme efficaci e più innovative di convergenza mediale, seppure si fondino su forme di innovazione tecnologica, sicuramente richiedono il superamento di una visione tecnocentrica dei media" perché "l'innovazione tecnologica non deve essere un fine, bensì deve essere riconosciuta come un mezzo per raggiungere l'integrazione della comunicazione".

Alla presentazione dello studio l'Agenzia SIR ha dedicato diverse notizie:

<https://agensir.it/quotidiano/2017/9/4/media-vaticani-romani-e-peverini-luiss-linnovazione-tecnologica-non-e-un-fine-ma-un-mezzo-per-lintegrazione-della-comunicazione/>

che abbiamo rilanciato sul nostro profilo [Twitter](#) @italradio

In un primo commento - in parte anticipato dal notiziario audio settimanale di ieri sera - Italradio osserva che da alcuni anni è in atto un progressivo smantellamento di modalità di trasmissione (eliminate le onde medie, limitate le onde corte) mentre vengono tagliati numerosi programmi senza proporre di nuovi. La sensazione di essere di fronte al definitivo smantellamento di quella che fu la [Radio Vaticana](#) nasce da alcune considerazioni che speriamo possano essere smentite dai fatti.

La prima è che per l'ennesima volta l'impoverimento dell'offerta informativa e formativa è stata spacciata per un rinnovamento dei programmi. La riduzione dei notiziari annunciata in vista del nuovo palinsesto, a conti fatti, pare essa stessa la vera novità.

La seconda è che ancora una volta il parere degli esperti sembra prevalere sulle esigenze degli ascoltatori, tanto che come ormai abitudine della segreteria della comunicazione, nessuna comunicazione ufficiale è stata rilasciata al pubblico che deve scoprire le novità solo a cose fatte.

La terza è che con questo tipo di programmi non è chiaro come si possa perseguire la strada della ritrasmissione su stazioni private, in quanto la durata di molti spazi non pare adatta ad essere inserita in altri palinsesti. Verrebbe così disatteso anche l'obiettivo di puntare alla diffusione dei programmi vaticani mediante radio in FM locali.

Per creare una fonte di informazioni autorevole e apprezzata da credenti e no c'erano voluti oltre ottant'anni di lavoro paziente, umile, attento ai destinatari dei messaggi diffusi ogni giorno, ad ogni ora.



Portale Italradio

Comunicato

Sono bastati pochi anni per dissipare per sempre questo patrimonio. Non sappiamo quale contributo possano dare ricerche come quella presentata oggi ma temiamo che nulla potrà fare per riparare a quanto finora accaduto.

Comitato Italradio - Dal 1996 il Comitato Italradio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italofofonica, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italradio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italradio sono soggette alle condizioni d'uso pubblicate nello stesso. Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org